



# COMUNE DI TORRETTA

Provincia Reg. di Palermo

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. **74** del Registro

Addi **30/06/2016**

OGGETTO: "ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23/06/2011 N. 118 – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - ANNO 2015. DETERMINAZIONE F.P.V. E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E PROVVISORIO 2016"

L'anno duemilasedici il giorno 30 del mese di GIUGNO, alle ore 09,15 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art.12 L.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1. Dott. Salvatore Gambino	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Ing. Emanuela Carollo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3. Dott.ssa Rosa Maria Schiavo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4. Sig. Salvatore Stefano Gambino	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5. Sig. Giuseppe Scatassa	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Salvatore Gambino.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Teresa La Grassa

## **Il Settore Finanziario**

### **PREMESSO:**

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva: il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

**CONSIDERATO** che il Comune di Torretta non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

### **DATO ATTO:**

- **che** con deliberazione n. 60 del 16/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, con valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore conoscitivo;
- **che** la G.M., con deliberazione n. 91 del 24/08/2015, rettificata con deliberazione n. 105 dell'02/10/2015, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;

### **CONSIDERATO CHE:**

- a seguito dell'adozione del principio della competenza finanziaria ed, potenziata i residui sono costituiti interamente da obbligazioni giuridiche non solo perfezionate ma anche scadute;
- in base al par. 9.1 del principio contabile 4/2, la ricognizione dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., è diretta a verificare:
  - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
  - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
- in particolare, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare:
  - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
  - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
  - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per avvenuta legale estinzione o per indebito o

- erroneo accertamento del credito:
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
  - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
  - f) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

CHE il Responsabile del Settore Economico Finanziario ha richiesto ai Responsabili di Settore con nota **prot. 30240 dell'08/03/2016**, la revisione dei residui attivi e passivi, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

VISTE le **schede analitiche**, riferite a ciascun accertamento ed impegno contabile registrato ed imputato sul bilancio di previsione 2015, contenute nelle determine di riaccertamento ordinario di ogni Responsabile di settore;

VISTE la dichiarazione di esigibilità dei Responsabili di Settore;

CONSIDERATO CHE:

- in base all'art. 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2015 ( obbligazioni attive scadute) ma non incassate, e possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2015 ( obbligazioni passive adempiute), ma non pagate;
- in particolare, per quanto riguarda le spese, il par. 6 del principio contabile 4/2 chiarisce che *"in ogni caso, possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del presente decreto, le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento"*;
- in base all'art. 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 cit. *"le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili...incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate"*;
- le variazioni agli stanziamenti del FPV e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta, che va trasmesso al tesoriere comunale;
- tali operazioni, essendo un'attività di natura gestionale, sono effettuate anche nel corso dell'esercizio provvisorio o gestione provvisoria, a valere sull'ultimo bilancio approvato ( nella specie 2015/2017) oggetto di riclassificazione;

DATO ATTO CHE:

- a fronte di impegni cancellati da reimputare, nel bilancio 2015 si provvede a costituire ( o incrementare, se già esistente) il FPV per un importo pari a quello dell'impegno cancellato, e corrispondentemente nell'esercizio 2016 si incrementa il FPV iscritto in

entrata, per un importo complessivamente pari all'incremento del FPV iscritto tra le spese del precedente esercizio 2015, iscrivendosi contemporaneamente o incrementando gli stanziamenti di spesa sul bilancio 2016 necessari per la reimputazione degli impegni:

- in base al richiamato par. 9.1 del principio contabile 4/2, al fine di semplificare il procedimento della deliberazione di giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, in relazione ai quali il par. 8.6 del principio contabile 4/2 precisa che non sono soggetti al limite dei dodicesimi:

CONSIDERATO che, in base al par. 9.1 del principio contabile 4/2, sulla deliberazione della giunta con cui è effettuato il riaccertamento ordinario deve essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile:

VISTI gli allegati prospetti da cui si evincono i residui attivi e passivi da conservare, corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate e scadute nel 2015 ( all. A e B), i residui attivi da eliminare definitivamente ( all. C), i residui passivi da cancellare ( all. D), gli accertamenti ( residui attivi da competenza) e gli impegni ( residui passivi da competenza) da cancellare e reimputare all'esercizio finanziario 2016 ( all.E ed F):

DATO ATTO che sulla presente proposta viene acquisito il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabilità ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990, nel testo recepito in Sicilia con la l.r. 48/1991 e s.m.i.

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

**All "G" e "H" Elenco residui attivi e passivi da riaccertare;**

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi:

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e re imputati	€ 28.983,75
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e re imputati	€ .....
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 28.983,75</b>
<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e re imputati	€ 635.929,04
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e re imputati	€ 185.900,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 450.029,04</b>

**DATO ATTO** che l'ente non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 e pertanto l'ente è in gestione provvisoria;

**CONSIDERATO** che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 armonizzato, predisposto con funzione conoscitiva;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le variazioni contenute nell'allegato "I" alla presente, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

**VISTA** la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prot.n. 8029 del 29/06/2016;

#### **VISTI**

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- lo Statuto Comunale;

#### **PROPONE**

- 1) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2015, di cui all'art.3 comma 4 del D. lgs. 118/2011, come risultante dalle schede analitiche allegate alle determine dei responsabili di Settore, il cui risultato sintetico è riportato nelle schede di cui agli **allegati G e H**, che debbono essere trasmesse al tesoriere comunale in sostituzione dell'elenco dei residui presunti trasmesso all'inizio dell'esercizio finanziario;
- 2) di approvare la variazione di esigibilità a valere sull'esercizio finanziario 2015 in conseguenza della cancellazione e della re imputazione degli accertamenti ed impegni di cui agli allegati E e F;

- 3) **DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2016, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 28.983,75
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ _____
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 28.983,75</b>

  

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 635.929,04
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 185.900,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 450.029,04</b>

- 4) **DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 armonizzato, come dall'allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato I);
- 5) **DI VARIARE** gli stanziamenti del bilancio provvisorio 2016 in corso di formazione al fine di consentire l'adeguamento del F.P.V. dell'esercizio in corso, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2015;
- 6) **DI CANCELLARE** definitivamente i residui attivi e passivi 2015 e precedenti di cui agli allegati "C" e "D";
- 7) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;
- 8) **DI PROCEDERE** contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati negli allegati "E" "F" e "I";
- 9) **DI DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2015;
- 10) **DI TRASMETTERE** il presente documento al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
- 11) **DI RENDERE** la presente immediatamente esecutiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Rag. Porzia Magnano



---

**Regolarità contabile**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
Rag. Porzia Mignano

---

---

**Regolarità Tecnica**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
Rag. Porzia Mignano

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la superiore proposta:  
Visto il T.U. sull'ordinamento EE.LL.;  
Visti gli allegati:  
Con voti unanimi espressi palesemente

**DELIBERA**

Di approvare gli atti di cui alla superiore proposta che qui si intende ripetuta e trascritta

**CONTESTUALMENTE**

VISTO l'art. 12 della L.R. 44/91;  
RAVVISATA l'urgenza di provvedere:  
ad unanimità di voti

**DICHIARA**

La presente immediatamente esecutiva

